



Un po' di storia

A partire dal XV secolo, Firenze ha esercitato una forte influenza sullo sviluppo dell'architettura e delle arti monumentali, prima in Italia e poi in tutta Europa. Il centro storico attesta in maniera eccezionale, per la sua coerenza unica, il suo potere di capitale mercantile del Medioevo e del Rinascimento. Tra i secoli XIV e XVII, il centro si è riempito di prestigiosi edifici che illustravano la munificenza dei banchieri e dei principi. Fondata nel 59 aC come colonia romana conosciuta come Florentia, solo nell'XI secolo il libero comune di Firenze ha cominciato ad avere il successo politico ed economico che ad altre città della Toscana non era riuscito. Nel XV secolo, la città raggiunse l'apice del suo splendore, grazie anche alla presenza a Firenze di geni come gli architetti Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti, i pittori Masaccio, Paolo Uccello e Sandro Botticelli, gli scultori Donatello, Lorenzo Ghiberti e Luca della Robbia, e poi Michelangelo Buonarroti e Leonardo da Vinci. Già nel XV secolo, abolito il governo repubblicano, la dinastia dei Medici prese il sopravvento. Nonostante i ripetuti tentativi (tutti falliti) per ripristinare la repubblica, i Medici governarono il Granducato di Toscana fino a quando la famiglia si estinse, nel 1737. La guida passò alla famiglia Lorena, che rimase al potere fino al 1859, quando Firenze fu annessa al Regno d'Italia. È stata la capitale politica d'Italia, tra il 1865 e il 1870, oltre ad essere la capitale culturale.



Le cartoline per il 25° anniversario

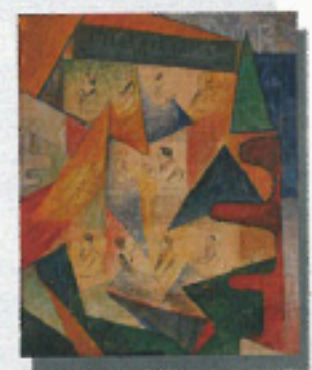
Per il venticinquesimo anniversario dell'inserimento del Centro Storico di Firenze nella lista del Patrimonio Mondiale venne realizzato il cofanetto con tre cartoline celebrative. Annullo filatelico nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio nella tre giorni dedicata alla V Conferenza nazionale dei Siti italiani iscritti della Lista del Patrimonio mondiale. Tutela e conservazione dei beni culturali e naturali e del paesaggio.

fino al 7 gennaio 2013



Dal Futurismo al NAJS
passando per la Pop Art

POTRETE CONDIVIDERE
CON IL PITTORE NAJS
MISURE E SUPPORTI!



G. D'Anna - 1927. Lit. su cartolina
"La battaglia del libro"



Elia Li Giori "Marinetti Najs"



Danilo Bucchi
"ricordo tra le braccia"



Patricia PRE
Tavolo - NAJS



G. Giganti
Ceramica Rabu - NAJS



Pippo Rizzo - 1921
"la raccolta delle arance"



R. Fiore Pittari - serigrafia
misure e supporti condivisi



G. Giganti - Serigrafia
misure e supporti condivisi



CANT - NAJS missing service
tecnica mista su compensato

In via Romana 30/R (di fronte al Museo della Specola)
dalle ore 10,00 alle 20,00 (orario continuato)

INSERTO - LA NAZIONE - 16/12/2012